



Provincia di Piacenza

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E
ASSESTAMENTO GENERALE**

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente del collegio: dott. Arnaldo Senizza

Membro del collegio: dott.ssa Ester Castagnoli

Membro del collegio: dott. Alessandro Rossetti

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo".

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Provinciale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.
-

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone:

1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.
2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", punto 4.2 "Gli strumenti della programmazione degli enti locali" prevede che: "Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno".

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 36 /2022 del 19/07/2022

PROVINCIA DI PIACENZA

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio

PREMESSA

In data 16/12/2021 il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 43 ha approvato il bilancio di previsione 2022-2024 (verbale n.17 del 7/12/2021).

In data 28/04/2022 il Consiglio Provinciale ha approvato il rendiconto 2021 (verbale n. 29 del 20/04/2022), determinando un risultato di amministrazione di euro **30.187.929,72** così composto:

fondi accantonati	per euro 3.158.901,64
fondi vincolati	per euro 12.032.535,75
fondi destinati agli investimenti	per euro 293.449,40
fondi disponibili	per euro 14.703.042,93.

Nei fondi vincolati sono confluite economie:

- dei ristori specifici di spesa (vincoli da trasferimenti) per euro 10.182.607,41;
- del fondo per le funzioni fondamentali e altri vincoli di legge per euro 1.847.644,73;
- vincoli formalmente attribuiti dall'ente per euro 2.283,61

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione l'Ente ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- provvedimento del Presidente n. 22 del 16/02/2022, adottato ai sensi dell'art. 19 c. 5 dello Statuto dell'Ente ratificato con delibera del Consiglio Provinciale n. 4 del 9 marzo 2022, con il quale, a seguito della determinazione dell' avanzo di amministrazione presunto 2021, si è proceduto alla prima variazione delle previsioni finanziarie del bilancio 2022-2024.
- delibera del Consiglio Provinciale n. 5 del 9 marzo 2022, avente ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024; PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI; PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024; PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI. VARIAZIONI"
- delibera del Consiglio Provinciale n. 13 del 28 aprile 2022, avente ad oggetto "RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1 LETT. A) D.LGS. N. 267/2000 PER SENTENZA DEL TRIBUNALE DI

PIACENZA R.G. N. 652/2021 PUBBLICATA IL 21.01.2022.”

- delibera del Consiglio Provinciale n. 14 del 28 aprile 2022, avente ad oggetto “RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1 LETT. A) D.LGS. N. 267/2000 PER SENTENZA EMESSA DAL CONSIGLIO DI STATO SEZIONE II NEL GIUDIZIO SUB N.R. 4893/2013. PUBBLICATA IL 06.10.2021”
- determinazione dirigenziale n. 74 del 26/01/2022 “SP 28 GOSSOLENGO RIDETERMINAZIONE QUADRO ECONOMICO PER REALIZZAZIONE PASSERELLA PEDONALE SUL RIO COMUNE DI DESTRA ACCORDO CON CONSORZIO BONIFICA” con la quale veniva modificato il cronoprogramma di spesa dell'intervento e pertanto venivano modificati gli stanziamenti al fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa;
- delibera del Consiglio Provinciale n. 16 del 16 maggio 2022, avente ad oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024; PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024. VARIAZIONI;
- provvedimento del Presidente n. 61 del 30/05/2022 ad oggetto PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) / PIANO DELLE PERFORMANCE 2022-2024 VARIAZIONE;
- determinazione dirigenziale n. 599 del 07/06/2022 “VARIAZIONI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE E CAPITALE E DEI CORRELATI STANZIAMENTI IN TERMINI DI COMPETENZA A SEGUITO MODIFICA CRONO-PROGRAMMA”.

L'ente *non ha* richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 21 del D.L. n. 73.

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a 7.384.997,23 così composto:

AVANZO	RENDICONTO 2021	UTILIZZI PRECEDENTI
DESTINATO CAPITALE	293.449,40	100.000,00
VINCOLATO CAPITALE	8.133.756,91	6.859.815,11
VINCOLATO CORRENTE	3.898.778,84	418.128,92
ACCANTONATO	3.158.901,64	7.053,20
NON VINCOLATO	14.703.042,93	-
TOTALE	30.187.929,72	7.384.997,23

L'Organo di Revisione *ha* accertato che l'Ente, per l'utilizzo di avanzo di amministrazione non vincolato, non si trovasse in una situazione prevista dagli artt. 195 e 222 TUEL, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

L'ente ha trasmesso la certificazione COVID-19 inerente l'esercizio 2021 rappresentando la situazione seguente:

Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	-1.725.944
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	32.586
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	405.179
Saldo complessivo	-2.098.537

L'Ente ha ritenuto opportuno *non adeguare* le risultanze del rendiconto 2021 (rendendole coerenti con quanto indicato in sede di certificazione come da FAQ 47/2021 di Arconet) in quanto non se ne sono ravvisati i presupposti.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto della proposta di deliberazione nonché dei seguenti documenti:

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 16/06/2022.
- b. la relazione dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
- c. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi;
- d. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- e. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

- f. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- g. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere, c.d. conto di fatto, alla data del 16/06/2022

Il Collegio, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota del 16131 del 09/06/2022 la Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2021 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso.

I Dirigenti e i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute.

Per quanto riguarda gli organismi partecipati si rileva che Asp città di Piacenza non ha ancora approvato il bilancio 2021 ma, come per il 2020, si stima una forte perdita anche per tale esercizio. Prudenzialmente viene pertanto effettuato un ulteriore accantonamento di € 10.000,00 al fondo perdite partecipate nel Bilancio 2022.

Alla luce di quanto esposto si ritiene di richiamare nuovamente l'attenzione del Consiglio, come da parere n. 14/2021, sulla necessità di valutare l'ipotesi del recesso dall'Asp Città di Piacenza", esercitando la facoltà prevista dall'art. 9 della Convenzione fra gli Enti pubblici territoriali partecipanti all'Assemblea dei soci dell'Asp Città di Piacenza, in quanto tale Azienda è titolare di attività, interventi e servizi non direttamente riconducibili alle funzioni fondamentali assegnate alle Province dalla L. 56/2014

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si precisa che:

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;*
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;*
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;*
- dal 2021 per l'intero importo.*

La Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), in tema di FCDE prevede al comma 79 che: "Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione « Fondi e accantonamenti » ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145"

Inoltre, al comma 80 prevede che "Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si

prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti".

Nell'operazione di salvaguardia, per il criterio della prudenza, si è ritenuto di non liberare una quota fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Collegio ha verificato che le condizioni previste dalla Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019) siano state rispettate dall'Ente, sono stati registrati i seguenti indicatori di tempestività dei pagamenti:

I trimestre 2022: - **16.38**

II trimestre 2022: -**16.29**

Dagli indicatori rilevati emerge che l'Ente paga anticipatamente rispetto ai termini di legge.

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione anche delle nuove modalità di cui ai commi 79 e 80, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii..

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una (ulteriore) quota di avanzo di amministrazione di euro 5.598.908,46 così composta:

AVANZO	UTILIZZO ASSESTAMENTO
DESTINATO CAPITALE	
VINCOLATO CAPITALE	50.643,21
VINCOLATO CORRENTE	1.600.227,37
ACCANTONATO	
NON VINCOLATO	3.948.037,88

Complessivamente l'avanzo di amministrazione risulta utilizzato per:

- euro 12.381.491,36 per spese di investimento

- euro 602.414,33 per spese correnti

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Provinciale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2022 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 1.537.617,84	€ -	€ 1.537.617,84
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 13.467.176,36	€ -	€ 13.467.176,36
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 7.384.997,23	€ 5.598.908,46	€ 12.983.905,69
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	€ -	€ -	€ -
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 22.400.000,00	-€ 700.000,00	€ 21.700.000,00
2	Trasferimenti correnti	€ 8.185.866,52	€ 7.710.731,09	€ 15.896.597,61
3	Entrate extratributarie	€ 2.928.791,28	€ 102.044,42	€ 3.030.835,70
4	Entrate in conto capitale	€ 26.451.851,50	-€ 2.579.936,23	€ 23.871.915,27
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 7.791.000,00	€ -	€ 7.791.000,00
Totale		€ 67.757.509,30	€ 4.532.839,28	€ 72.290.348,58
Totale generale delle entrate		€ 90.147.300,73	€ 10.131.747,74	€ 100.279.048,47
	Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
1	Spese correnti	€ 34.427.212,61	€ 7.263.880,67	€ 41.691.093,28
2	Spese in conto capitale	€ 47.929.088,12	€ 2.867.867,07	€ 50.796.955,19
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	€ -	€ -	€ -
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 7.791.000,00	€ -	€ 7.791.000,00
Totale generale delle spese		€ 90.147.300,73	€ 10.131.747,74	€ 100.279.048,47

TITOLO	ANNUALITA' 2022 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	€ 58.493.883,36		€ 58.493.883,36
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 23.100.000,00	-€ 700.000,00	€ 22.400.000,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 8.361.813,20	€ 7.679.531,09	€ 16.041.344,29
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 2.947.822,08	€ 105.185,35	€ 3.053.007,43
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 28.283.547,88	-€ 2.780.434,24	€ 25.503.113,64
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 7.793.304,49	€ -	€ 7.793.304,49
Totale		€ 70.486.487,65	€ 4.304.282,20	€ 74.790.769,85
Totale generale delle entrate		€ 128.980.371,01	€ 4.304.282,20	€ 133.284.653,21
1	<i>Spese correnti</i>	€ 40.834.353,78	€ 6.754.241,36	€ 47.588.595,14
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 36.726.124,91	€ 2.858.632,05	€ 39.584.756,96
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 7.791.000,00	€ -	€ 7.791.000,00
Totale generale delle spese		€ 85.351.478,69	€ 9.612.873,41	€ 94.964.352,10
SALDO DI CASSA		€ 43.628.892,32	-€ 5.308.591,21	€ 38.320.301,11

TITOLO	ANNUALITA' 2023 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 426.329,00	€ -	€ 426.329,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 6.131.349,62	-€ 143.875,65	€ 5.987.473,97
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 23.000.000,00		€ 23.000.000,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 7.211.159,23	€ 6.755.586,77	€ 13.966.746,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 2.848.500,00	€ -	€ 2.848.500,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 11.565.206,31	€ 3.335.114,43	€ 14.900.320,74
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 7.791.000,00	€ -	€ 7.791.000,00
Totale		€ 52.415.865,54	€ 10.090.701,20	€ 62.506.566,74
Totale generale delle entrate		€ 58.973.544,16	€ 9.946.825,55	€ 68.920.369,71
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	€ -	€ -	€ -
1	<i>Spese correnti</i>	€ 32.415.988,23	€ 6.755.586,77	€ 39.171.575,00
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 18.766.555,93	€ 3.191.238,78	€ 21.957.794,71
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 7.791.000,00	€ -	€ 7.791.000,00
Totale generale delle spese		€ 58.973.544,16	€ 9.946.825,55	€ 68.920.369,71

TITOLO	ANNUALITA' 2024 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 427.729,00	€ -	€ 427.729,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 7.824.445,58	€ -	€ 7.824.445,58
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 23.000.000,00	€ -	€ 23.000.000,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 7.207.331,06	€ 6.965.586,77	€ 14.172.917,83
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 2.858.500,00		€ 2.858.500,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 4.181.391,49	€ -	€ 4.181.391,49
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 7.791.000,00	€ -	€ 7.791.000,00
Totale		€ 45.038.222,55	€ 6.965.586,77	€ 52.003.809,32
Totale generale delle entrate		€ 53.290.397,13	€ 6.965.586,77	€ 60.255.983,90
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	€ -	€ -	€ -
1	<i>Spese correnti</i>	€ 32.427.056,56	€ 6.965.342,52	€ 39.392.399,08
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 13.072.340,57	€ -	€ 13.072.340,57
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 7.791.000,00	€ -	€ 7.791.000,00
Totale generale delle spese		€ 53.290.397,13	€ 6.965.342,52	€ 60.255.739,65

Le variazioni sono così riassunte:

2022	
Minori spese (programmi)	€ 4.110.745,07
Minore FPV spesa (programmi)	€ 143.875,65
Maggiori entrate (tipologie)	€ 16.744.978,36
Avanzo di amministrazione	€ 5.598.908,46
TOTALE POSITIVI	€ 26.598.507,54
Minori entrate (tipologie)	€ 12.212.139,08
Maggiori spese (programmi)	€ 14.386.368,46
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ 26.598.507,54

2023	
FPV entrata	-€ 143.875,65
Minori spese (programmi)	€ 1.613.334,66
Minore FPV spesa (programmi)	€ 11.322.701,20
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	€ 12.792.160,21
Minori entrate (tipologie)	€ 1.232.000,00
Maggiori spese (programmi)	€ 11.560.160,21
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ 12.792.160,21

2024	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	€ 972.871,10
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	€ 8.592.342,52
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	€ 9.565.213,62
Minori entrate (tipologie)	€ 1.627.000,00
Maggiori spese (programmi)	€ 7.938.213,62
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ 9.565.213,62

Rilevato che le variazioni proposte con l'assestamento non riguardano incrementi di spesa del personale, in quanto l'utilizzo del fondo accantonato per il Piano occupazionale 2022 per l'incremento del fondo per il salario accessorio (CCI 2022) è un'operazione permutativa fra capitoli di spesa per il personale e che pertanto rimane invariato il rispetto dei limiti della spesa di personale.

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		58.493.883,36			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		1.537.617,84	426.329,00	427.729,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		40.627.433,31 0,00	39.815.246,00 0,00	40.031.173,58 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		41.691.093,28 426.329,00 220.716,50	39.171.575,00 427.729,00 220.716,50	39.392.399,08 427.729,00 220.716,50
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			473.957,87	1.070.000,00	1.066.503,50
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		602.414,33 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.076.372,20	1.070.000,00	1.066.503,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

--	--	--	--	--	--

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		12.381.491,36		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		13.467.176,36	5.987.473,97	7.824.445,58
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		23.871.915,27	14.900.320,74	4.181.391,49
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1.076.372,20	1.070.000,00	1.066.503,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		50.796.955,19 5.987.473,97	21.957.794,71 7.824.445,58	13.072.340,57 3.244.773,95
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
----------------------------------	--	--	------	------	------

Parere dell'Organo di Revisione su salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio 2022

Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		602.414,33		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-602.414,33	0,00	0,00

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

	Residui 31/12/2021	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	885.476,75	885.476,75	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.003.771,99	63.833,38	4.778,35	944.716,96
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.852.614,82	131.922,30	10.000,06	1.730.692,58
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.875.811,99	110.951,87	-4.667,98	4.760.192,14
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	8.617.675,55	1.192.184,30	10.110,43	-1.182.073,87
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.304,49	0,00	0,00	2.304,49
Totale titoli	8.619.980,04	1.192.184,30	10.110,43	-1.179.769,38

	Residui 31/12/2021	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	17.264.825,69	7.202.828,71	9.614,45	10.052.382,53
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.251.073,53	1.375.542,52	458.463,93	2.417.067,08
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	21.515.899,22	8.578.371,23	468.078,38	12.469.449,61

Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	405.240,26	394.365,06	0,00	10.875,20
Totale titoli	21.921.139,48	8.972.736,29	468.078,38	12.480.324,81

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dalla Responsabile del servizio finanziario e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data della verifica;

- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2022/2024;
- che l'impostazione del bilancio 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

L'ORGANO DI REVISIONE

(f.to digitalmente)

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO

(dott. Arnaldo Senizza)

IL REVISORE

(dott.ssa Ester Castagnoli)

IL REVISORE

(dott. Alessandro Rossetti)